

Info consumo VdA presenta

IL GAZZETTINO del CODACONS

n. 1

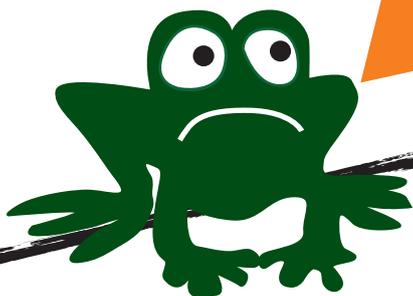
ANNO 0 N°1/quinquies - SETTEMBRE 2019 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17/07 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Posttarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle
d'Aosta

*Al giorno d'oggi,
ci vuole poco per
essere truffati,
ma grazie al Codacons ho
imparato a fare attenzione e a
sapermi difendere.
Ora, con questo pratico
Gazzettino, sarà molto più
semplice imparare
ed essere sempre
informati!*



E LEGGILO
ANCHE TU!

Tra aspettative: disattesa e voglia di cambiamento

Con l'ultimo trimestre dell'anno in arrivo una breve ricognizione sulla attività svolta, impegni assunti, con l'occhio e l'orecchio attento all'umore della collettività, che il Codacons Valle d'Aosta deve ai propri soci.

L'attività di sportello è il servizio principale, non subisce tregua -anche nel recente passato mese di agosto-, i problemi piccoli o grandi, legati al mancato riconoscimento di un dritto o di una inappropriata richiesta sono continuati senza sosta; a volte impellenti da dover aumentare l'orario di apertura della sede di Aosta. Imputato di turno il Governo dovuto anche all'evento di numerosi cambi di procedure avvenute in questo anno, e in un periodo di vacanza da parte delle Istituzioni, società di servizi: dalle utenze, mediazioni, conciliazioni ai ricorsi tributari da cartaceo a digitale creando notevoli difficoltà e disagio alle persone anziane e a coloro che poca confidenza hanno con le procedure online e prive di computer.

L'attività dell'Organizzazione non si è fermata al maggior onere in assistenza, ha attuato serate collettive dedicate alla salute e all'assistenza con i progetti "DISBIOSI INTESTINALE" e "CHIEDIMI COME", la presentazione dei manuali sulle dipendenze: Ludopatia, Fumo e Alcool con una più che soddisfacente partecipazione. Con l'attenzione estesa sul sociale, economia e ambiente, veicola informazioni pareri e opinioni alle quali attraverso la partecipazione e l'osservazione diretta permette di esprimere con cognizione un'opinione di causa senza cadere nella saggenza. L'opinione della gente comune che ha a cuore le sorti del proprio territorio è una fonte ricca di verità, ma anche di contraddizioni. La visione per il periodo trascorso permette aspettative sotto il piano socio economico negative, la confusione e i balletti delle diverse forze politiche regionali compreso la frammentazione avvenuta, per la gente è opinione comune un danno per tutta la collettività. Quando poi non vi sono risposte concrete il disagio aumenta. L'occupazione in stallo, unica eccezione il settore turistico enogastronomico del



settore alberghiero e della somministrazione che deve essere ulteriormente implementato con iniziative nella bassa stagione. Non possono così dire commercio e artigianato, la Grande Distribuzione è la padrona del mercato del consumo compreso l'aumento esponenziale degli acquisti online. L'industria langue, ma non è una novità. Anche l'occupazione pubblica segna il passo, in questo caso l'inevitabile razionamento del denaro pubblico pone obbligatoriamente delle scelte, certe aree della sanità saranno occupate da società private che non è sfuggito il potenziale business del risparmio privato dei valdostani e le difficoltà della sanità pubblica. L'agricoltura è una seconda opportunità, una oculata gestione del territorio, senza passare alla cultura intensiva, sfruttando il made in "Valle d'Aosta" e la salubrità della nostra regione -in sottovoce- l'ambiente diventerà il fulcro di tutte le iniziative.

I servizi: diventa indispensabile la qualità, la professionalità e la competenza. Premio per coloro che lo dimostrano. Come non fare un inciso sulla fascia della terza età, anche se certi problemi sanitari sono inevitabilmente già presenti nei sessantenni. Come per le persone comuni la voglia di contare per i figli i nipoti e per se stessi è notevolmente aumentato, hanno e vero maggiore necessità di cure ma compensano ampiamente la collettività con la voglia di essere ancora utili. Il sociale, aiuto nonché "rigeneratore di valori" come unanimemente riconosciuto sul settore. La Valle d'Aosta ha il suo valore aggiunto, incrementarne la partecipazione si aiuta l'intera collettività anche nel sistema produttivo. Il volontariato espresso dal Codacons in Valle d'Aosta rappresenta un tangibile contributo a tutti i cittadini sul tema del diritto del consumatore utente.

SOMMARIO

La nostra
Associazione..pg 3

Chiedimi come,
l'intervista a
Elettra
Crocetti.....pg 4

Abusivismo e case
vacanze.....pg 5

Ryanair:
intesa con il
Codacons.....pg 6

La questione dei
buoni
postali.....pg 6

Cani senza
guinzaglio: obbligo
di custodia.....pg 7

Clausole critiche e
clausole
vessatorie ritenute
da evitare.....pg 7

10 consigli per gli
acquisti
online.....pg 8

Gli articoli del Test
Salvagente.....pg 9

REDAZIONE

In redazione:

Caporedattrice&grafico
Carol Di Vito

Il Presidente
Giampiero Marovino

Il Vicepresidente
Carmine Baldassarre

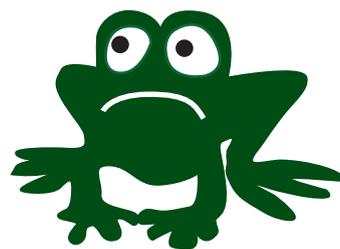
Il segretario
Mario Macaluso

i ragazzi del servizio civile

NOVITA' dal
Codacons VdA

le nostre CONVENZIONI

- 1 Club LUCE&GAS by Unogas
- 2 Fap/Acli
- 3 Clinica del Sorriso
- 4 Snals (730)



A
U
G
U
R
!

Il Codacons VdA
compie 15 anni:

dal 2004, quest'Associazione si batte contro gli abusi a danno dei consumatori e offre al pubblico i servizi di informazione, consulenza, assistenza e formazione. L'Associazione si fonda sul lavoro di operatori e volontari, costantemente formati e aggiornati con una presenza settimanale continua. L'attività di tutela ai soci ha supporto per consulenza e assistenza di legali e di esperti nei diversi settori del credito della sanità della giustizia.





Il CODACONS-ONLUS (coordinamento di associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori) è un'Associazione di volontariato, senza fini di lucro con obiettivi di solidarietà sociale ex D.Lgs. 490/97. È iscritta nell'elenco delle Associazioni rappresentative a livello nazionale, ex art. 5 della Legge 30/07/98 n°281.

- ✓ Tutela dei consumatori con ogni mezzo legittimo
- ✓ Servizio di sorveglianza sui servizi resi dalla Pubblica Amministrazione
- ✓ Controllo dello sviluppo delle società con riguardo alla salute delle persone
- ✓ Controllo della gestione del territorio
- ✓ Prevenzione dell'usura
- ✓ TUTELA SUL DIRITTO DI RECESSO

ultimi interventi:

- ✓ ASSICURAZIONI
- ✓ UTENZE LUCE/GAS

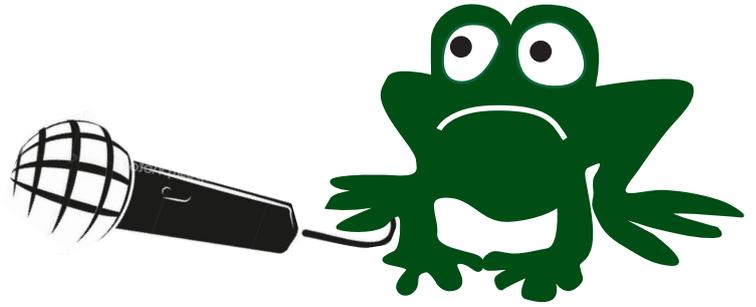
- ✓ FARMACI DANNOSI
- ✓ CREDITI AL CONSUMO
- ✓ TRUFFE / RAGGIRI
- ✓ CASE E CONDOMINI
- ✓ BOLLETTE
- ✓ TELEFONIA MOBILE E FISSA
- ✓ BANCHE
- ✓ ACQUISTI
- ✓ SANITA'
- ✓ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

campi d'azione:

Assicurazioni - credito - mercato mobiliare - serv. farmaceutico - trasporti - telecomunicazioni - urbanistica edilizia - prevenzione dell'usura - tutela della salute della persona - tutela e salvaguardia dell'ambiente - acquisti - privacy - scuola - euro - famiglia - fumo - viaggi e turismo - immigrazione - tv

*E ricorda...
NON INGOIARE
IL ROSPO!*

L'INTERVISTA a...
ELETTRA CROCETTI,
responsabile del progetto
CHIEDIMI COME



Ma cos'è Chiedimi come?

Ce lo dice Elettra Crocetti:

"Chiedimi come nasce nel 2018 dalle mie esperienze e da un fatto oggettivo: tante persone non riescono a raggiungere alcuni servizi ed hanno bisogno di aiuto. Alla luce di questa riflessione, che coinvolge diversi campi tra cui la sanità, ma anche l'aiuto legale, io e Maria Cosentino dell'Associazione C'Era l'Acca ci siamo chieste: come possiamo dare un aiuto quotidiano a chi ha bisogno? All'inizio abbiamo pensato di fornire loro infermieri e soprattutto volontari. In seguito, altre Associazioni si sono unite a noi, tra cui Fap-Acli e Alma, che si occupa di personale medico e infermieristico". Queste Associazioni hanno aderito per dare un contributo al nostro territorio e, "sia che si tratti di soggetto anziano che no, abbiamo aiutato chiunque".

Su cosa si è lavorato?

"In particolare, oltre alla sanità i due campi su cui si è lavorato sono quello della solitudine (chi può aiutare a fare la spesa, pagare le bollette, andare in farmacia, chi può accompagnarmi a trovare un'amica/o, a chi posso rivolgermi per cambiare il filo della tapparella...) e delle difficoltà economiche che ne condizionano le scelte ed opportunità anche per piccole spese".

Quali sono gli obiettivi del progetto?

"Gli obiettivi principali del progetto sono aiutare chi ha bisogno di aiuto, chi non può usufruire dei servizi pubblici perché non rientra nell'isee. Aiuto nel campo sanitario,

legale e psicologico. Non intendiamo sostituirci a figure assistenziali personali, assistenti domiciliari, né di fornire sostegno medico sanitario, ma vogliamo rispondere a piccoli bisogni, in modo particolare per chi non può sempre usufruire dei sostegni pubblici o che non può permettersi aiuti esterni".

I Volontari

"Ovviamente, per far sì che il progetto cresca abbiamo bisogno volontari; per la prima edizione del progetto ne sono stati formati circa 10/15 attraverso un corso di formazione di 25 ore tenuto da esperti, ore che vertevano sull'approccio psicologico e personale, sul come ottenere la fiducia della persona a cui prestare aiuto, ma anche su nozioni di primo soccorso. In questi corsi non si è trascurata anche la questione sulla privacy. Una volta che si sono formati i volontari, questi hanno dato la disponibilità dal lunedì al venerdì, come se facessero parte di una banca del tempo".

Dove ha luogo il progetto?

"In questa prima fase di questo progetto abbiamo lavorato su Aosta, adesso vogliamo allargarci nella sua immediata cintura, ma per fare ciò abbiamo bisogno di volontari".

Quali sono i partner del progetto?

"La clinica del sorriso, Fap-Acli, C'Era l'Acca e Alma".

Per informazioni?

"Per usufruire del progetto bisogna essere iscritti al Codacons Valle d'Aosta, Associazione che ha una postazione fissa apposta per questo progetto; sarà poi il Codacons a contattare i vari membri di Chiedimi come

per dirottare la richiesta in base all'esigenza richiesta.

Se volete diventare volontari contattate il Codacons al numero 3290656025".



IL CONSUMATORE INFORMATO



Prenota la tua casa vacanze last minute

comunicato stampa Codacons del 30/08/19

ABUSIVISMO E CASE VACANZE: FENOMENO IN AUMENTO

CODACONS: I CONSUMATORI DEVONO PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE, PERCHE' RISCHIANO DI ESSERE INGANNATI E NON TUTELATI DALLA LEGGE

Attenzione al fenomeno dell'abusivismo e dei furbetti delle case vacanza, il numero dei casi è in costante aumento, soprattutto nel periodo estivo.

Segnalazioni e richieste da parte di cittadini colpiti da una scorretta pratica, in espansione "purtroppo se il consumatore non presta particolare attenzione si corre il rischio di affittare alloggi abusivi e fuorilegge -afferma il Codacons- garage, sottoscala, terrazzi, ecc. vengano, illecitamente, trasformati in alloggi improvvisati, ovviamente senza nessun controllo per quanto concerne le tariffe, e con costi che vengono pagati interamente in nero, dando

vita anche ad un giro di evasione fiscale non indifferente".

Queste strutture risultano spesso essere carenti sia delle condizioni di sicurezza sia di quelle igienico-sanitarie ponendo il consumatore, molto spesso, a rischiare la propria salute.

Il Codacons VdA si rivolge a tutti i consumatori e cittadini, state molto attenti quando dovette prenotare un viaggio o una meta turistica, prenotate solamente su portali affidabili, e se avete il dubbio che si possa trattare di una truffa contattate l'Associazione al fine di avere la prima assistenza.

RYANAIR STRINGE UN'INTESA COL CODACONS "Le regole sui bagagli non cambiano"

Ryanair e il Codacons hanno annunciato una nuova partnership che vedrà la compagnia irlandese firmare una Alternative Dispute Resolution (Adr) per i reclami dei clienti italiani previsti dal Regolamento Ue-261



Ryanair e il Codacons collaboreranno inoltre sui feedback dei consumatori per ottenere il riconoscimento "Ok Codacons". A partire dal 2 settembre, Codacons coordinerà e supervisionerà l'implementazione della piattaforma Adr e gestirà i consulenti che lavorano ai procedimenti di mediazione basati sui reclami Eu261.

"Ryanair nominerà un mediatore italiano per i reclami dei clienti italiani" ha spiegato il chief marketing officer di Ryanair, Kenny Jacobs. "Abbiamo fatto errori, vogliamo imparare dai nostri errori, il nostro obiettivo è essere trasparenti". E, pare, non cambiare più le carte in tavola, per esempio sui bagagli: "La policy è stata cambiata in modo definitivo lo scorso autunno e non abbiamo nessuna intenzione di cambiarla".

Poi un rapido bilancio della stagione in cor-

so: "L'estate è andata molto bene per quanto riguarda la puntualità con l'indice che ha superato il 90% e meglio del previsto, anche grazie ai miglioramenti del controllo del traffico aereo".

Il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, ha sottolineato che i clienti Ryanair hanno un "ulteriore importante supporto e strumento di tutela. Siamo contenti di questo accordo e ammiriamo il coraggio di Ryanair". Ma dal versante dei consumatori, non tutti sono d'accordo: "Un ridicolo tentativo di ripulire l'immagine di una delle aziende che ha avuto le maggiori sanzioni per le violazioni delle regole di tutela degli utenti e che si è dimostrata fino a oggi refrattaria a concetti di trasparenza verso i consumatori" sottolinea Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori.

LA QUESTIONE DEI BUONI POSTALI

La controversia verte sul riconoscimento degli interessi secondo le indicazioni riportate a tergo di un buono fruttifero postale per quanto riguarda gli interessi previsti dal 21° al 30° anno.

Dalla documentazione prodotta, il ricorrente risulta cointestatario, assieme a due soggetti che si associano al ricorso, di un buono originariamente della serie 'O', "con pari facoltà di rimborso", emesso il 7/7/1988, quindi in data successiva all'entrata in vigore del D.M. 13/06/1986, del valore nominale di 5 milioni di lire.

Il Collegio, considerato che sul fronte il buono riporta i timbri di variazione della serie (da 'O' a 'O/P' e quindi a 'Q/P') e che sul retro del buono, in corrispondenza della tabella nella quale sono riportati i tassi dei buoni originari serie 'O', è indicata mediante timbro la misura dei nuovi tassi previsti per la serie 'Q/P', come stabilito dall'art. 5 del Decreto Ministro del Tesoro 13 giugno 1986, ma che, a fronte di una durata

trentennale del buono, i rendimenti applicabili dal 21° al 30° anno sono invece stabiliti con scritta perfettamente visibile nel testo originale del buono stesso, non cancellata, integrata o modificata sul punto e separata dalla tabella portante gli interessi sino al 20° anno, ritiene, in conformità con l'orientamento già espresso da questo Collegio (C. di Torino), che il buono debba essere liquidato come da timbro apposto sul retro per la serie 'Q/P' fino al 20° anno mentre, per il periodo dal 21° al 30° anno, in assenza di modifica del titolo sul punto, in sintonia con l'orientamento della Corte di Cassazione di tutela dell'affidamento del cliente nell'interpretazione delle risultanze testuali del buono fruttifero, la liquidazione debba avvenire secondo quanto originariamente previsto, sempre al netto delle ritenute fiscali. Precisa che è corretto calcolare i rendimenti del periodo applicando la regola di calcolo prevista dalla normativa e non i valori assoluti indicati sul retro dei titoli.

Il Collegio accoglie parzialmente il ricorso e dispone che l'intermediario rimborsi il titolo di parte ricorrente provvedendo alla liquidazione degli interessi ai sensi di cui in motivazione.



LAMENDELE PER CANI SENZA GUINZAGLIO, OBBLIGO DI CUSTODIA

RESPONSABILITA' DEL PROPRIETARIO O DEL DETENTORE

Alcune segnalazioni avvenute recentemente alla sede regionale del Codacons Valle d'Aosta su cani, anche di grossa taglia, lasciati liberi con il rischio di disturbare gli altri animali o danneggiare le persone. Il Codacons VdA precisa *"l'omessa custodia di animali configura un illecito amministrativo. L'art. 672 c.p. stabilisce che, chiunque lascia liberi o non custodisce con le debite cautele, animali pericolosi da lui posseduti, o ne affida la custodia a persona inesperta, è punito con la sanzione amministrativa da euro 25 a euro 258. Se però dall'omessa custodia deriva anche un*

danno per i passanti insieme alla responsabilità amministrativa scatta una sanzione penale per lesioni personali colpose". Il problema non è secondario tenuto conto dell'alto numero di animali attualmente presenti nei condomini, a volte si omette di mettere il guinzaglio per brevi tratti che possono rivelarsi, per numerosi motivi, a rischio. Un invito a tutti i proprietari e o detentori di animali da compagnia a rispettare la legge e a riflettere sui timori di chi non ha dimestichezza con i cani in particolare quando è di grossa taglia.

Clausole critiche e clausole vessatorie ritenute da evitare

I modelli impiegati per l'incarico di mediazione contengono anche previsioni più complesse, a cui dovete riservare speciale attenzione perché modificano in modo radicale la stessa struttura giuridica del rapporto mediatorio 137.

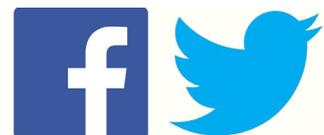
Le più assiduamente impiegate hanno questi contenuti:

- PATTO DI ESCLUSIVA**
- IRREVOCABILITA' DELL'INCARICO**
- DIRITTO DI RECESSO**
- OBBLIGO DI ACCETTARE LE PROPOSTE CONFORMI ALL'INCARICO**
- PREVISIONE DEL DIRITTO ALLA PROVVISORIE A PRESCINDERE DALLA CONCLUSIONE DELL'AFFARE**
- CLAUSOLE PENALI E MULTE PENITENZIALI**

Si parla in questi casi di "mediazione atipica", perché il contratto contiene pattuizioni in deroga alla disciplina dettata dal codice civile, che individua i caratteri essenziali della mediazione nella 'messa in relazione' delle parti, nella previsione della provvigione e la sua subordinazione alla conclusione dell'affare, nella libertà di mediatore e intermediato.

Anche nella mediazione atipica l'impegno del mediatore resta sempre quello di riporre in relazione la parte che ha conferito l'incarico con una persona interessata alla conclusione di un dato affare, ma molte delle clausole 'anomale' tendono a sganciare dalla conclusione dell'affare il diritto del mediatore alla remunerazione e a vincolare il cliente in modo tale da far scaturire questo diritto da altri elementi, come ad esempio il solo svolgimento dell'attività.

SEGUICI IL
CODACONS VDA SUI
CANALI SOCIAL --->





10 consigli per gli ACQUISTI ONLINE

2 Confronta le varie offerte prima di procedere all'acquisto. Cerca online maggiori dettagli sulla reputazione del venditore

3 Non farti prendere dalla fretta: molti siti giocano su una comunicazione emotiva, non è il caso di farti condizionare

4 Diffida dalle offerte estremamente vantaggiose, potrebbero essere siti che 'giocano' con l'Iva o che mettono in vendita merce di incerta provenienza

5 Non farti attrarre dallo sconto: chiediti sempre se stai acquistando quello di cui hai realmente bisogno

1 Acquista solo su siti protetti da sistemi di sicurezza (riconoscibili dal simbolo di un lucchetto chiuso nella barra di indirizzo) o con sigillo Netcomm

6 Ricordati che per gli acquisti online vale il diritto di recesso da esercitare entro 14 giorni dalla data di consegna del prodotto

7 Stampa sempre una copia dell'ordine e della pagina contenente l'offerta e conserva i documenti in caso di future contestazioni

8 Scegli pagamenti con carta di credito prepagate o PayPal. Evita il bonifico o non comunicare le password e altri dati personali via email

9 Verifica sempre il prezzo finale: deve essere sempre comprensivo di spese di spedizione e altri costi aggiuntivi

10 Controlla la data di consegna in modo da essere sicuro che il tuo acquisto arrivi per tempo o che ti venga recapitato quando sei a casa

La dieta chetogenica? Funziona ma può danneggiare il fegato

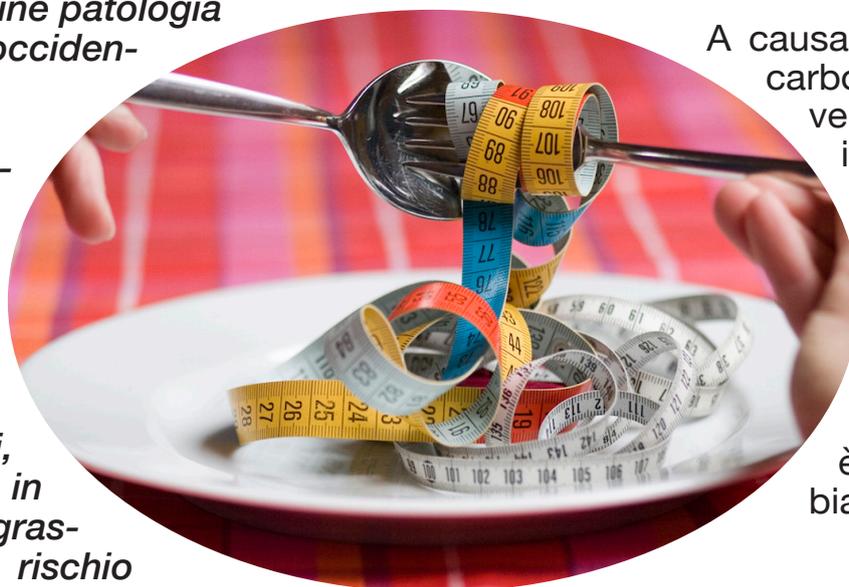
La dieta chetogenica? Nonostante la grande diffusione (e i grandi affari che molti fanno sui kit di alimenti pronti) potrebbe danneggiare il fegato ed esporre alla Nafld, una malattia che può portare a cirrosi e cancro al fegato. L'acronimo sta per Non-Alcoholic Fatty Liver Disease e indica la più comune patologia epatica nei paesi occidentali.

A lanciare il pesante monito è la nutrizionista scozzese Laura Wyness, che ha sottolineato come la sostituzione di cereali, frutta e verdura in favore di carne e grassi comporti un rischio tutt'altro che trascurabile.

La dieta chetogenica riduce invece in modo drastico i carboidrati, aumentando proteine e soprattutto grassi. In questo modo l'organismo è costretto a utilizzare i grassi come fonte di energia.

Il processo, chiamato chetosi, perché porta alla formazione di molecole chiamate corpi chetonici, è una condizione tossica per l'organismo, che provvede allo smaltimento dei corpi chetonici attraverso la via renale.

Il suo grande successo è dovuto al fatto che consente di ridurre il peso fino a quattro chili a settimana senza perdere la massa muscolare o quella magra, in quanto l'assunzione di proteine agevola la formazione muscolare e la tonicità



A causa del taglio netto ai carboidrati può causare vertigini, debolezza, ipoglicemia e disturbi gastro-intestinali, soprattutto nelle prime due settimane dall'inizio della dieta, quando ancora l'organismo non si è abituato al cambiamento.

L'assoluta mancanza di carboidrati e un elevato apporto di grassi e proteine venivano (in alcuni casi lo è ancora) utilizzati per curare le crisi epilettiche dei bambini e degli adulti. Nel digiuno assoluto le crisi epilettiche scompaiono: quando non si mangia, nel sangue scende il glucosio e aumentano i chetoni (acido acetacetato e beta-idrossibutirrico). In questo modo diminuiscono le possibilità che nel paziente si scateni uno choc epilettico. E le diete iperproteiche non fanno altro che simulare il digiuno, motivo per cui si dimagrisce.



CARO CONSUMATORE,
UN TEMPO
tutto si fondava molto di più
sulla **fiducia** e sull'**etica**....

OGGI,
la vita quotidiana
è complessa,
piena di **inganni** e **soprusi**.

C'era una volta Totò che vendeva
la fontana di Trevi.
Oggi ci sono anche le
mozzarelle blu, i contratti
telefonici sibillini, i tranelli
dell'e-commerce e
molto altro..

ma la domanda è....

**VUOI ESSERE
DISSANGUATO?**

**NO SE TI RIVOLGI AL
CODACONS!
VIENI CON FIDUCIA DA NOI,
TROVERAI SOSTEGNO E
PROFESSIONALITÀ! E SE VUOI UN
AIUTO PER TUTTI I GIORNI,
LEGGITI "DISSANGUATI?",
LA PRATICA GUIDA PER LA
TUTELA DEL CONSUMATORE, A
CURA DEL CODACONS!**

Il volume è acquistabile presso la
sede del Codacons e gode di uno
sconto del 25% sul prezzo di
copertina. Il ricavato sarà devoluto
a sostegno dei soggetti meno
abbienti che si rivolgono
al Codacons.

CODACONS VALLE D'AOSTA
Via Abbé Gorret, 27
11100 Aosta

Orari apertura

Lunedì-Venerdì
h.8,30/12,30

Lunedì-Mercoledì-
Giovedì
h.14,30/18,00

Martedì e Venerdì
pomeriggio si riceve
solo su
appuntamento.

D
o
v
e

s
i
a
m
o

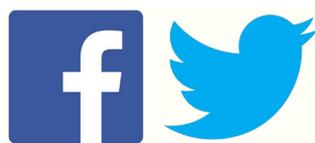
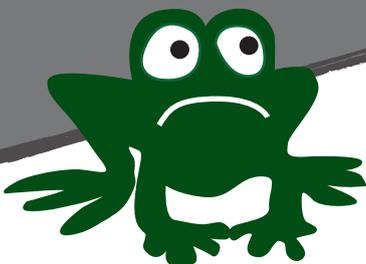


telefono:
0165/238126

e.mail:
info@codaconsvda.it

sito:
www.codacons.vda.it

Seguici anche su FACEBOOK e su TWITTER
per essere sempre aggiornato!



**Al prossimo
numero!**